



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC R. PEZZANI

MIIC8DU005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC R. PEZZANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2304** del **31/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 47** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 55** Aspetti generali
- 56** Modello organizzativo
- 58** Reti e Convenzioni attivate
- 65** Piano di formazione del personale docente
- 71** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Renzo Pezzani, formato dalle scuole primarie di via Martinengo e viale Puglie e dalla scuola media di via Martinengo, ha un forte radicamento territoriale nella zona Corvetto, un quartiere della periferia sud di Milano ad alta densità di popolazione, con pochi centri di aggregazione giovanile e con un'utenza scolastica eterogenea e diversificata. In contesti sociali in cui le differenze di status, le differenze etniche e di progettazione futura, sono contrapposte ed alimentate da messaggi confusivi e di paura dell'altro, il ruolo della scuola è fondamentale da un punto di vista educativo e sociale perché spesso rappresenta l'unico punto di riferimento a cui rivolgersi per iniziare un percorso di legalità, conoscenza ed inclusione sociale. Per questo motivo il nostro Istituto ha attivato in passato e continua ad attivare progetti per affrontare le diverse e complesse domande che nascono dal contesto: dai progetti per contrastare la dispersione scolastica ai concorsi nazionali di lettura espressiva, dai laboratori sportivi alle certificazioni linguistiche, dalla cucina didattica all'astrocoding. In particolare sono stati privilegiati gli ambienti di apprendimento innovativi e le attività laboratoriali che, favorendo l'inclusione di tutti gli studenti e valorizzando il pensiero divergente e la creatività, permettono di innalzare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche di tutti gli alunni come dimostrano i risultati scolastici degli ultimi anni. La maggioranza delle famiglie segue i propri figli e partecipa alla vita scolastica, dimostra interesse per le attività proposte della scuola e contribuisce alla loro realizzazione. Sono attive e svolgono un ruolo propulsivo nella progettazione e realizzazione di diverse iniziative educative e culturali tre assemblee di genitori, una per plesso, una associazione, "Le Radici e le Ali", che collabora con la biblioteca della scuola secondaria e una onlus, ANIMONDO, che offre i giochi serali ai bambini della scuola primaria.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio operano con grande impegno e ottimi risultati associazioni e cooperative sociali (La Strada, Animondo, Fabula, Laureus, Crinali, Martinengo, ForMattArt) che, attraverso reti di scopo con il nostro Istituto, si offrono come luogo di riferimento stabile per affiancare famiglie e scuola nel loro compito educativo, accompagnando la crescita consapevole e autonoma di bambini e ragazzi.

Risorse economiche e materiali



I tre plessi, vicini l'uno all'altro, sono tutti facilmente raggiungibili con diversi mezzi pubblici. Sono situati in zone verdi sfruttabili, soprattutto nella bella stagione, per attività educative all'aperto. Il plesso di via Puglie è la prima scuola pubblica con certificazione NZeb (Nearly Zero Energy Building). In tutte le classi sono presenti arredi innovativi e sono stati realizzati spazi per il cooperative learning e l'esplorazione attiva degli studenti: lettura, multimediale, immersiva, tinkering, TEACCH, falegnameria, cucina, pittura, scienze, agora', orti didattici. Tutti i plessi sono raggiunti dalla fibra ottica e in tutte le aule sono presenti Monitor Digitali Interattivi. Il nostro istituto aderisce alla Rete Bibliotecaria delle Scuole Milanesi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC R. PEZZANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DU005
Indirizzo	VIA MARTINENGO, 34/6 MILANO 20139 MILANO
Telefono	0288446823
Email	MIIC8DU005@istruzione.it
Pec	miic8du005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpezzani.edu.it

Plessi

PRIMARIA VIA MARTINENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DU017
Indirizzo	VIA MARTINENGO,36 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	436

PRIMARIA VIALE PUGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DU028



Indirizzo	VIALE PUGLIE 4 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	355

SECOND. I GR. VIA MARTINENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DU016
Indirizzo	VIA MARTINENGO 34/6 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	400



Aspetti generali

In tutto l'istituto è stata introdotta la metodologia tinkering, un approccio alle discipline che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; una metodologia attraverso la quale gli studenti imparano ad argomentare il proprio ragionamento, a correggerlo strada facendo, a presentarlo agli altri.

La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle nuove tecnologie si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e migliorare i risultati degli studenti. Non solo "ridisegnare" le aule finora pensate per una didattica erogativa e frontale, ma prevedere anche spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere", aperti al territorio e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.

Priorità

Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Traguardo

Favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e le performance degli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica a quelli delle scuole appartenenti alla stessa area geografica.



● Competenze chiave europee

Priorità

Maturare una coscienza civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Realizzare un curriculum verticale sulle STEAM (arte, scienze, coding e robotica educativa)**

Le STEAM, in particolare arte, scienze, coding e robotica educativa, sono strumenti efficaci per lo sviluppo del pensiero computazionale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia. Con questo percorso cerchiamo, non solo di promuovere lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche di favorire una metodologia didattica basata sul “learning by doing” e di stimolare la formulazione di ipotesi procedendo per prove ed errori. Gli strumenti acquisiti, utilizzati in vari percorsi interdisciplinari, potranno diventare facilitatori per la comprensione di contenuti didattici sia in ambito scientifico sia in ambito linguistico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.



Priorità

Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Traguardo

Favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e le performance degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica a quelli delle scuole appartenenti alla stessa area geografica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni.
Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.

○ Ambiente di apprendimento

"Ridisegnare" alcune delle aule finora pensate per una didattica frontale cercando di progettare spazi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero critico.

○ Continuità e orientamento

Offrire ai ragazzi, a partire dalla scuola primaria, diverse opportunità formative affinché possano sviluppare la creatività e il pensiero divergente.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire in formazione ed aggiornamento professionale.

● Percorso n° 2: Corso di formazione sulla metodologia tinkering applicato alle STEAM

Un corso realizzato per conoscere e portare in aula il Tinkering, la disciplina nata all'Exploratorium di San Francisco e promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale per favorire una didattica laboratoriale nell'insegnamento di tutte le discipline. Questa metodologia,



combinando supporti innovativi e tecnologici a materiali poveri o di recupero, guida l'apprendimento degli studenti favorendo lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.

Priorità

Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Traguardo

Favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e le performance degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica a quelli delle scuole appartenenti alla stessa area geografica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni.
Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.

○ Ambiente di apprendimento

"Ridisegnare" alcune delle aule finora pensate per una didattica frontale cercando di progettare spazi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero critico.



○ **Continuita' e orientamento**

Offrire ai ragazzi, a partire dalla scuola primaria, diverse opportunita' formative affinche' possano sviluppare la creativita' e il pensiero divergente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire in formazione ed aggiornamento professionale.

● **Percorso n° 3: Corso di formazione sulla CAA**

Il corso ha l'obiettivo di promuovere conoscenze, modelli e strategie di intervento negli insegnanti della scuola per favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica degli studenti utilizzando la CAA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Maturare una coscienza civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni.
Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Contrastare eventuali forme di bullismo e promuovere l'uso consapevole dei profili



social e delle nuove tecnologie.

○ **Continuita' e orientamento**

Offrire ai ragazzi, a partire dalla scuola primaria, diverse opportunita' formative affinche' possano sviluppare la creativita' e il pensiero divergente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire in formazione ed aggiornamento professionale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha l'obiettivo di superare il metodo trasmissivo delle conoscenze adottando modelli di "didattica attiva" (Senza Zaino in via Martinengo, Scuola-Laboratorio in viale Puglie e CLIL-4-STEAM nella scuola secondaria di primo grado) che possano mettere lo studente non solo in situazioni di apprendimento continuo, ma anche in grado di adattarsi ai cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza e di utilizzare tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Nuovi modelli di apprendimento nei quali viene superata la centralità dell'aula, una scuola che rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avvenga in modo non strutturato, dove lo studente possa studiare da solo o in piccoli gruppi, dove possa approfondire, ripassare, rilassarsi. Ripensare la classe intesa come unico raggruppamento possibile, sperimentare modalità organizzative flessibili con il superamento di steccati rigidi come il calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline avendo come punto di riferimento la centralità dello studente e il suo diritto alla piena educazione e adottare nuove modalità e nuovi strumenti di valutazione in coerenza con l'idea che il valutare debba essere finalizzato a comprendere, accompagnare e sostenere l'alunno piuttosto che definirlo nella rigidità di un voto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SENZA ZAINO, SCUOLA - LABORATORIO, CLIL-4-STEAM

Promuovere l'utilizzo di pratiche di insegnamento innovative. Realizzare una scuola in cui gli insegnanti diventino facilitatori dei processi cognitivi, in cui venga lasciato spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari. Una scuola in



cui gli studenti imparino ad argomentare il proprio ragionamento, a correggerlo strada facendo, a presentarlo agli altri. Una scuola in cui l'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzi, arricchisca e integri l'attività didattica, "muova" la classe, motivi e coinvolga gli studenti, stimoli la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisca allo sviluppo delle competenze trasversali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Investire sulla formazione in servizio (tinkering, ASD, didattica attiva) è fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

"Ridisegnare" le aule finora pensate per una didattica erogativa e frontale e creare spazi diversificati per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PEZZANI TINKERING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In tutto l'istituto è stata introdotta la metodologia tinkering, un approccio alle discipline che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; una metodologia attraverso la quale gli studenti imparano ad argomentare il proprio ragionamento, a correggerlo strada facendo, a presentarlo agli altri. La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle nuove tecnologie si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e migliorare i risultati degli studenti. Non solo "ridisegnare" le aule finora pensate per una didattica erogativa e frontale, ma prevedere anche spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere", aperti al territorio e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori.

Importo del finanziamento

€ 212.371,47

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: SPENNA IL CORVETTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di creare microlaboratori interni alle singole aule creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi dedicati all'insegnamento delle STEM. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità della scuola, sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dalla nostra società. L'apprendimento basato su problemi promuove la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborazione, il pensiero critico, la creatività, la responsabilità e la leadership. Queste metodologie pedagogiche richiedono agli studenti di risolvere un problema o completare un progetto per raggiungere un obiettivo di apprendimento. Può essere un progetto a lungo termine che si svolge nell'arco di diverse settimane o entro un periodo più breve. È stato rivelato come gli studenti abbiano difficoltà a comprendere, rappresentare e comunicare nuovi concetti, non soltanto a causa della singola disciplina ma anche come diretta conseguenza dei metodi tradizionali trasmissivi di insegnamento. Di conseguenza, sempre più studenti non possono collegare ciò che imparano a scuola alla vita di tutti i giorni. Questo nuovo approccio migliora l'apprendimento, l'identità e l'autoefficacia degli studenti, specialmente nelle discipline STEM, esponendoli contemporaneamente a contesti di apprendimento in cui possano esercitare la risoluzione di problemi complessi e l'invenzione di ipotetiche o concrete soluzioni. La possibilità di personalizzare l'apprendimento in base alle capacità e agli interessi unici di ogni studente allontana la classe da una strategia "unica per tutti" per consentire un'istruzione veramente personalizzata. Le discipline STEM diventano, quindi, uno strumento educativo per valorizzare l'uguaglianza e promuovere le differenze come possibilità individuali per crescere insieme sviluppando competenze trasversali che portano a un'identità personale e professionale

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Spenna il Corvetto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto Spenna il Corvetto ha l'obiettivo di trasformare l'istituto in un HUB ad alta intensità educativa dove i minori, le loro famiglie e il personale scolastico abbiano l'opportunità di beneficiare di un presidio psico-socio-educativo con attività integrative durante l'orario scolastico e attività di potenziamento e accompagnamento extra curricolari di tipo educativo, culturale, ricreativo e sportivo in orario pomeridiano e nei periodi di chiusura delle scuole (estivi e invernali). Le azioni saranno realizzate da operatori del terzo settore e da docenti interni e rivolte agli alunni degli ultimi anni della scuola primaria, a quelli della scuola secondaria e ai loro genitori.

Importo del finanziamento

€ 113.719,80

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	138.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di orientamento post diploma			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il PNRR istruzione, ha previsto, per il nostro istituto, due linee di investimento: il potenziamento delle competenze di base degli studenti e la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi.

Il nostro istituto ha deciso di progettare azioni finalizzate alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale con iniziative di orientamento e recupero delle competenze di base a partire dal terzo anno della scuola primaria e di trasformazione delle aule finora pensate per una didattica erogativa e frontale.



Aspetti generali

Il percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è un progressivo passaggio dai campi di esperienza alla consapevolezza personale, sociale, metodologica e di conoscenza delle singole discipline. Il curricolo verticale, strutturato sulla centralità della persona e articolato per obiettivi formativi e competenze chiave, vuole garantire la crescita personale e sociale attraverso un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali) e la libertà e l'uguaglianza attraverso un confronto con una pluralità di culture.

Il nostro modello passa attraverso la riprogettazione degli ambienti di apprendimento. Il rapporto tra le intenzioni pedagogico-didattiche e le strutture architettoniche diventa strettissimo al punto da condurre ad una ridefinizione sostanziale degli spazi in vista di un innalzamento dei livelli di apprendimento. Il setting, insieme alle nuove tecnologie, diventa un elemento fondamentale dell'innovazione didattica, un presupposto irrinunciabile dell'apprendimento attivo e cooperativo.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA MARTINENGO	MIEE8DU017
PRIMARIA VIALE PUGLIE	MIEE8DU028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. VIA MARTINENGO

MIMM8DU016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC R. PEZZANI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA MARTINENGO MIEE8DU017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIALE PUGLIE MIEE8DU028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. VIA MARTINENGO
MIMM8DU016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In entrambi gli ordini di scuola abbiamo previsto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, 33 ore di attività distribuite su tutte le discipline. Inoltre è stata progettata una settimana di approfondimento sulla sostenibilità ambientale (mostre, visite guidate, esperti esterni, conferenze) nella prima settimana di marzo.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

La scuola offre SOLO il tempo pieno di 40 moduli (compreso lo spazio-mensa) articolati secondo il modello SENZA ZAINO nel plesso di via Martinengo e la SCUOLA-LABORATORIO nel plesso di viale Puglie.

Nelle scuole Senza Zaino bambine e bambini trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, quaderni, libri... A casa, per i compiti, devono portare con loro solo qualche quaderno o un libro, non serve più un capiente zaino, ma una borsa o una cartellina leggera. Gli spazi sono arredati in modo funzionale alle attività da realizzare e attrezzati con materiali didattici avanzati. L'aula non è organizzata in modo tradizionale, con la cattedra di fronte ai banchi, ma esistono alcune aree di lavoro: la zona tavoli, dove si conducono attività a coppia, a piccolo gruppo o individuali; l'agorà, dove si dà inizio alla giornata, ci si confronta, si ascolta, si discute; diverse postazioni laboratoriali dove si lavora in coppia o individualmente. Sono inoltre stati allestiti laboratori con arredi innovativi: cucina, tinkering, lettura, scienze, pittura.

Nel modello Scuola-Laboratorio l'insegnante trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari, diventa il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando



Lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente. Anche in viale Puglie sono presenti tavoli per l'apprendimento cooperativo e spazi laboratoriali (cucina, tinkering, lettura, pittura, scienze e informatica) utilizzati a rotazione.

SCUOLA SECONDARIA

Nel tempo normale della scuola secondaria sono offerti 30 moduli obbligatori a cui si aggiungono, per gli alunni iscritti al tempo prolungato, altri 6 o 9 moduli. Nel tempo prolungato le lezioni sono trasformate in grandi attività laboratoriali in cui viene lasciato spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari.

Da ormai due anni è stata introdotta la sperimentazione CLIL-4-STEAM che, prendendo spunto dai modelli di didattica attiva, prevede importanti modifiche nella disposizione degli arredi: dai monitor interattivi ai tavoloni per l'apprendimento cooperativo, dall'aula tinkering allo spazio lettura, dall'orto didattico al laboratorio di scienze e di coding. Con questa sperimentazione abbiamo introdotto, nel primo biennio, la disciplina STEAM (con suddivisione della classe in gruppi di lavoro che si alternano nei laboratori di scienze, tinkering e coding) e, nelle terze il CLIL, per affrontare tematiche di cittadinanza attiva in lingua inglese.

Allegati:

QUADRI ORARI ISTITUTO COMPRENSIVO RENZO PEZZANI.pdf



Curricolo di Istituto

IC R. PEZZANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto offre un curriculum verticale articolato sui nuclei fondanti delle discipline e sulle competenze chiave europee con l'obiettivo di trovare un filo conduttore unitario nell'insegnamento - apprendimento. La realizzazione di questo curriculum, superando le singole materie, coinvolge tutti gli insegnanti, fin dalla fase di progettazione e indipendentemente dalla disciplina insegnata. In questo modo cerchiamo di integrare le conoscenze provenienti da diversi ambiti e di contestualizzarle attraverso compiti di realtà ed esperienze significative, facendo attenzione ad evitare qualunque tipo di frammentazione degli insegnamenti.

In tutto l'Istituto viene applicato il TINKERING, un approccio alle materie menzionato nel PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE che, non solo incoraggia la creatività, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale ma promuove l'inclusività e rispetta i tempi e i modi di apprendimento di ciascun studente. Si parla di tinkering come di una forma di apprendimento informale in cui si impara "facendo". L'alunno è incoraggiato a sperimentare e, questo, stimola in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Non ci sono scadenze e risposte corrette proprio perché i problemi possono avere più di una soluzione. Il focus è sul processo di esplorazione più che sul risultato finale.

I modelli educativi proposti (Senza Zaino e Scuola-Laboratorio nelle primarie e CLIL-4-STEAM nella secondaria), "destrutturando" il tradizionale concetto di scuola, reiventando la classe e gli spazi di lavoro e di gioco, valorizzando le tecnologie didattiche innovative ed i materiali "poveri" e sperimentando la rimodulazione delle discipline, hanno l'obiettivo di superare la didattica eccessivamente contenutistica e trasmissiva.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE-OBIETTIVI PEZZANI 22-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC R. PEZZANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: FIRST STEAM EDUCATION

L'approccio della STEAM EDUCATION, cerca di avvicinare allo studio della scienza e della tecnologia i bambini, e soprattutto le bambine, al fine di ridurre il gap di genere in queste discipline. Prerogativa di questo approccio didattico è l' "imparare facendo" (learnig by doing) senza temere l'errore, che è invece occasione di miglioramento. In quest'ottica lo sviluppo del pensiero divergente è fondamentale, fin dalla più tenera età, per applicare al mondo fisico i concetti acquisiti contemporaneamente da più discipline interconnesse. A partire dal primo anno della scuola primaria, a tutte le classi della scuola viene offerto, oltre ai laboratori di learning by cooking, pittura e tinkering, un modulo di venti ore di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding □
- Valorizzare il pensiero divergente
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

○ Azione n° 2: CLIL-4-STEAM

CLIL-4-STEAM nasce per valorizzare il pensiero divergente e stimolare la creatività di tutti gli alunni. Tale modello, che prende spunto da un progetto proposto dalla Commissione europea nel biennio 19-21 a 5 scuole di diverse nazioni, trova le sue radici nelle scuole attive di Dewey. In particolare vengono aggiunte al curriculum obbligatorio un'ora di matematica, in compresenza con tecnologia in prima media e con arte in seconda e un'ora di inglese, in compresenza con geografia, in terza media. Vengono proposti, inoltre, laboratori di astrocoding, learning by cooking, murali, moda, scacchi e scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Valorizzare il pensiero divergente□
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione



Moduli di orientamento formativo

IC R. PEZZANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime: "STAR BENE A SCUOLA"**

Il percorso di trenta ore intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e gli altri e approfondire le dinamiche relazionali con lo scopo di intercettare già nei primi mesi di scuola eventuali criticità o disagi privilegiando, come sempre, il benessere di ciascun studente. Tutte le attività, letture guidate (docente di italiano), utilizzo di linguaggi diversi (pittura, musica, teatro), progetto STEAM (compresenza tra i docenti di matematica e tecnologia), intervento in classe dello psicologo scolastico, si svolgeranno in orario curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di potenziamento delle competenze STEAM e multilinguistiche (DM 65/2023)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde: "RITORNO AL FUTURO"

Per tutte le alunne e gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado è previsto un modulo di trenta ore di attività laboratoriali. Tutte le attività, letture guidate (docente di italiano), utilizzo di linguaggi diversi (pittura, musica), progetto STEAM (compresenza tra i docenti di arte e matematica), interventi orientativi di esperti del comune di Milano, si svolgeranno in orario curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di potenziamento delle competenze STEAM e multilinguistiche (DM 65/2023)



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze: "IN VIAGGIO..."**

Per tutte le alunne e gli alunni delle classi terze è previsto un modulo formativo di trenta ore di attività laboratoriali con l'obiettivo di aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Tutte le attività, CLIL (compresenza tra i docenti di inglese e geografia), campus, azioni di orientamento con agenzie esterne, stage in alcune scuole superiori per gruppi di studenti, si svolgeranno in orario curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Azioni di potenziamento delle competenze STEAM e multilinguistiche (DM 65/2023)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

Le iniziative di ampliamento curricolare o progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono stati raccolti in una tabella e collegate alle competenze chiave europee. Accanto ad ogni progetto è indicato l'anno di corso (i cinque della scuola primaria e i tre di quella secondaria) in cui gli stessi potranno essere svolti. Ogni alunno, nel corso degli otto anni del primo ciclo, avrà la possibilità di partecipare ad almeno un progetto per ognuna delle dieci aree indicate nella tabella. Oltre alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono previste, nel curricolo di studi, le uscite didattiche sul territorio (musei, cinema, mostre...), la partecipazione alle attività di scuola-natura e i viaggi d'istruzione.

Risultati attesi

I progetti presentati dal nostro Istituto hanno diversi obiettivi tra cui la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA



COMPETENZE CHIAVE	AREA	ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8
Consapevolezza ed espressione culturale	Sport	Coni (rugby - atletica), CIEF								
		Scacchi								
		Judo								
		Arrampicata								
		Musica - Capoeira								
STEM	Artistico-espressiva	Teatro								
		Orto scolastico								
		Settimana ambientale								
Imparare ad imparare	Logica	Giochi matematici								
		Coding								
Sociali e civiche	Successo scolastico	Sostegno allo studio								
		BAC								
Spirito iniziativa e imprenditorialità	Sociale	Affettività								
		Sportello psicologico								
		Legalità e contrasto alla violenza								
Lingue straniere	Orientamento e contrasto alla dispersione	Ciclofficina								
		Tinkering								
		Orientamento								
		Open day								
Madrelingua	Linguistica	Madrelingua e teatro in inglese								
		Dele, Delf, KET								
		Latino								
Destinatari	Gruppi classe	Lingua per lo studio								
		Macchina degli abbracci								
		Promozione culturale								
		Reading sotto le stelle								
Destinatari	Gruppi classe	Cinema								
		#Io leggo perchè								

● Compiti@casa

Compiti@casa nasce nel 2020 con l'obiettivo di contrastare la fragilità educativa e la dispersione scolastica. Il progetto promosso dalla Fondazione De Agostini in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado con difficoltà di apprendimento, poca autonomia, scarsa motivazione nello studio e, spesso, con svantaggio socioeconomico. Offre un sostegno nell'apprendimento delle materie umanistiche, della matematica e delle discipline scientifiche mediante un'attività di studio pomeridiano affiancato da studenti dell'Università in qualità di tutor. La vicinanza d'età tra studenti della scuola e tutor permette che si crei un rapporto di fiducia e stima reciproca. Le attività sono realizzate a distanza utilizzando una piattaforma digitale progettata e sviluppata dall'Università degli Studi di Torino per videolezioni in sincrono e per la condivisione di contenuti interattivi.

Risultati attesi

Far emergere le potenzialità degli alunni coinvolti attraverso metodologie innovative e strumenti digitali, con tutor giovani, motivati e preparati, favorendo in tal modo il raggiungimento dell'autonomia personale nei suoi diversi aspetti e diminuire il rischio di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



● School Hub

Il progetto, proposto dal comune di Milano a otto istituti comprensivi, ha l'obiettivo trasformare queste scuole in Hub ad alta intensità educativa dove i minori, le loro famiglie e il personale scolastico abbiano l'opportunità di beneficiare di un presidio psico-socio-educativo con attività integrative durante l'orario scolastico, attività di potenziamento e accompagnamento extra curricolari di tipo educativo, culturale, ricreativo e sportivo in orario pomeridiano e nei periodi di chiusura delle scuole (estivi e invernali). Tutte le azioni sono realizzate da operatori del terzo settore (La Strada, Crinali, Laureus, FormMattArt) e sono rivolti agli alunni degli ultimi anni della scuola primaria, a quelli della scuola secondaria e ai loro genitori.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pezzani@ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione



di corretti stili di vita e della lotta ai cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Ogni anno, nel mese di marzo, il nostro istituto organizza una settimana ambientale durante la quale i docenti propongono a tutti gli studenti percorsi di cittadinanza attiva incentrati sulla legalità e sui principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Inoltre la scuola aderisce a diverse iniziative (puliamo il mondo, frutta nelle scuole, Lambro lucente, orti didattici...) organizzati da istituzioni locali o enti del terzo settore.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha adottato la segreteria digitale. Entro il 2024 tutti i fascicoli, di alunni e docenti, saranno digitalizzati.

Titolo attività: Aule multisensoriali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In entrambe le scuole primarie sono state allestite aule multisensoriali a cui potranno accedere sia gli alunni del nostro Istituto sia i ragazzi con disturbi dello spettro autistico delle scuole vicine.

Titolo attività: Ambiente di
apprendimento on-line
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto utilizza, in via complementare, la piattaforma G-Suite. Ogni alunno possiede le credenziali per accedere a Classroom e a MEET. L'Istituto ritiene che tali pratiche possano migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche in rete
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le biblioteche scolastiche sono informatizzate e legate alla rete RBS. Personale della scuola, genitori ed alunni possono accedere al catalogo digitale on line.

Titolo attività: Coding per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le classi dell'istituto sono previsti percorsi curricolari di coding.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione coding
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione al coding è prevista per tutto il personale dell'Istituto.

Titolo attività: Corsi di formazione e
aggiornamento sulla metodologia
tinkering
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Corso di formazione rivolto a gruppi di insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND. I GR. VIA MARTINENGO - MIMM8DU016

Criteri di valutazione comuni

Il collegio docenti ha stabilito criteri generali, raccolti in allegato, per la valutazione delle discipline, dell'insegnamento trasversale di educazione civica e del comportamento e per l'ammissione alle classi successive e all'esame di Stato, con l'obiettivo di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE DISCIPLINE, AMMISSIONE E COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIA MARTINENGO - MIEE8DU017

PRIMARIA VIALE PUGLIE - MIEE8DU028

Criteri di valutazione comuni

Il collegio docenti ha stabilito criteri generali, raccolti in allegato, per la valutazione delle discipline (insegnamento trasversale di educazione civica compreso) e del comportamento e per l'ammissione



alle classi successive, con l'obiettivo di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINE, COMPORTAMENTO E AMMISSIONE PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale per l'Inclusione è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27.12.2012 e n. 86 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, abbiamo sviluppato un Piano Annuale per l'Inclusione, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici. La nostra scuola, nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa, considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto dai docenti curricolari e di sostegno dello STAFF e da due componenti del personale ATA. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il GLI, che si avvale anche della consulenza e del supporto dei genitori e dei responsabili delle agenzie educative del territorio, ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati, preparati dagli insegnanti di sostegno con l'aiuto di figure professionali specifiche che collaborano e interagiscono con l'alunno disabile (educatori, assistenti alla comunicazione...) e discussi all'interno dei consigli di classe, trova la sua legittimazione nel curriculum verticale articolato sugli obiettivi formativi e sulle competenze chiave europee. È stato utilizzato il nuovo modello PEI - ICF.



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Entrambi i piani, che costituiscono un vero e proprio contratto formativo in cui l'alunno e la sua famiglia assumono doveri e acquistano diritti nei confronti della scuola che si obbliga a rispettarlo, contengono le attività didattiche individualizzate e personalizzate e, per ciascuna disciplina, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito tenendo conto delle abilità possedute. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari se inseriti all'interno del piano didattico personalizzato o prove differenziate se previste dal piano educativo individualizzato. L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione stabilisce contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono presenti figure di sistema che si occupano sia del passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria sia dell'orientamento verso la scuola superiore. Il nostro Istituto partecipa, insieme a diversi istituti scolastici, alla cooperativa Fabula, all'Area dei Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Milano, alle associazioni ANFFAS di Milano e ANGSA Lombardia e al Centro Diurno (Autismo) del Polo Ospedaliero San Paolo di Milano, al progetto pilota "Differente, non da meno", che ha come obiettivo principale l'inclusione di alunni con disturbi dello spettro autistico nelle scuole del



primo ciclo e il loro orientamento successivo verso scuole superiori in grado di accoglierli con modalità adeguate.

Approfondimento

In allegato il piano per l'inclusione del nostro Istituto.

Allegato:

PIANO DI INCLUSIONE PEZZANI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Lo staff del Dirigente scolastico é composto da otto docenti che si occupano della gestione ordinaria dei tre plessi, della sostituzione dei colleghi assenti, dell'accoglienza e del tutoraggio dei nuovi colleghi, dell'applicazione delle norme su eventuali emergenze sanitarie, della Rete Bibliotecaria dell'istituto e dell'orientamento e da funzioni strumentali attive nell'area dell'innovazione didattica, dell'inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica.

Organico dell'autonomia

Nella scuola primaria i quattro docenti assegnati per il completamento dell'organico sono impegnati per estendere il tempo pieno a tutti gli alunni, per promuovere il successo formativo e per garantire percorsi di prima e seconda alfabetizzazione. Gli orari e le funzioni di tutti i docenti sono rimodulati per superare, in ogni classe, la parcellizzazione delle discipline e garantire a tutti gli studenti un adeguato numero di ore di sostegno e di compresenza per consolidare le competenze acquisite.

Nella scuola secondaria di primo grado l'organico di potenziamento è utilizzato sia nell'attività didattica ordinaria sia nei laboratori pomeridiani del tempo prolungato (astrocoding, logica, moda, murali, scacchi, scienze, teatro). Nel curriculum del biennio, è stata aggiunta un'ora di matematica in compresenza con tecnologia (nelle classi prime) e arte (nelle classi seconde) per approfondire le discipline STEAM mentre al terzo anno è stata aggiunta un'ora di inglese in compresenza con geografia per realizzare percorsi sulla cittadinanza attiva in lingua inglese (CLIL).

Dsga

Il Dsga, Valentina Arnone, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il collaboratore vicario ha la funzione di sostituire il dirigente mentre altri docenti, appartenenti allo staff, si occupano della gestione ordinaria dei diversi plessi dell'istituto, di accoglienza e tutoraggio nei confronti dei nuovi insegnanti, di orientamento verso la scuola superiore, di sostegno agli studenti, di inclusione, di lotta alla dispersione scolastica e di innovazione didattica.	16
--------------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti della scuola primaria sono impegnati per estendere il tempo pieno a tutti gli studenti, per consolidare le competenze e per evitare la parcellizzazione delle discipline.	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impiegato sia nell'attività didattica sia come esperto in uno dei laboratori pomeridiani (murales) del tempo prolungato.	1
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il docente è impiegato sia nell'attività didattica sia come esperto in alcuni laboratori pomeridiani (astrocoding, scienze, e logica) del tempo prolungato.	1
--------------------------------	---	---



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **DIFFERENTE, NON DA MENO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha i seguenti obiettivi:

- diffondere buone prassi all'interno delle scuole dell'obbligo che permetta di migliorare l'inclusione di studenti con A.S.D;
- promuovere una maggior presenza sul territorio di scuole in grado di accogliere con modalità adeguate studenti con A.S.D;
- diffondere tecniche cognitivo-comportamentali e conoscenze di pedagogia e didattica speciale spendibili con gli studenti con A.S.D.



Denominazione della rete: QU-BI Lodi-Corvetto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete QU-BI Lodi-Corvetto realizza azioni di contrasto e prevenzione del disagio sociale dei minori e delle loro famiglie favorendo il riconoscimento delle risorse presenti sul territorio (centri di aggregazione, doposcuola, attività parrocchiali, centri sportivi).

Denominazione della rete: RBS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura.

La Rete offre consulenza tecnica e operativa alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale ("Clavis") con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line.

Denominazione della rete: SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete SENZA ZAINO è attiva da oltre 15 anni ed è composta da scuole pubbliche e paritarie di tutti i segmenti scolastici.

Il sistema organizzativo della Rete viene sviluppato attraverso l'impegno di tutti i membri del Gruppo Fondatore che, unitamente agli Istituti individuati come Scuole Polo su tutto il territorio nazionale, curano sia le scuole appartenenti alle varie zone di distribuzione, sia il controllo dei compiti strategici come la formazione, la manutenzione, la comunicazione, la ricerca, la documentazione, lo scambio di pratiche, lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione.

Denominazione della rete: SCHOOL HUB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un progetto del comune di Milano che ha riunito in Convenzione otto istituti comprensivi e alcuni enti del terzo settore, per contrastare povertà educativa ed emarginazione sociale, arginare dispersione e abbandono scolastico, promuovere politiche a favore dei minori e sostenere l'accesso ai servizi pubblici delle famiglie..

Denominazione della rete: **COMPITI@CASA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Compiti@casa", promosso da Fondazione De Agostini e università degli Studi di Torino, intende sostenere, attraverso la modalità di un accompagnamento a distanza, le ragazze ed i ragazzi della scuola secondaria di primo grado che necessitano di un supporto nell'apprendimento.

Denominazione della rete: MUS-EDU, ARTE E SCIENZA TRA SCUOLA E MUSEO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione ha per oggetto l'offerta di un progetto rivolto alle scuole primarie denominato "MusEdu - arte e scienza tra Scuola e Museo". Si tratta di due percorsi, uno di arte rivolto alle classi terze e uno di scienze per le classi quarte, che prevedono ciascuno due incontri laboratoriali nelle classi e la visita di un museo cittadino con i bambini, più tre incontri di formazione per ogni percorso, rivolti ai docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

Il corso ha l'obiettivo di promuovere conoscenze, modelli e strategie di intervento negli insegnanti della scuola per favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica degli studenti con disturbo dello spettro autistico (ASD).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti curricolari delle classi con alunni ASD

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **SENZA ZAINO**

Corso di formazione, organizzato dalla rete di scopo, per promuovere il modello educativo SENZA ZAINO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Tutti i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA TINKERING

Corso di formazione per conoscere e portare in aula il Tinkering, la disciplina nata all'Exploratorium di San Francisco e promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale per favorire una didattica laboratoriale nell'insegnamento di tutte le discipline.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Sviluppare un metodo di studio efficace.
 - Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- Risultati a distanza
 - Promuovere attività di orientamento efficace.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corsi di formazione ed aggiornamento sui temi della sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: G-SUITE

Introduzione alle applicazioni di G-SUITE: Drive, Classroom, Calendar, Email.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RBS

Introduzione ai software gestionali delle biblioteche informatizzate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Referenti delle biblioteche dei tre plessi.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Corso di formazione sul coding e sulla robotica educativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Sviluppare un metodo di studio efficace.
 - Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- Risultati a distanza
 - Promuovere attività di orientamento efficace.

Destinatari

Docenti primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CAA

Il corso mira a fornire una conoscenza di base sulla CAA-Comunicazione Alternativa Aumentativa come strumento per intervenire sulle persone che hanno problemi di comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Sviluppare un metodo di studio efficace.
- Competenze chiave europee
 - Maturare una coscienza civica e sociale.
- Risultati a distanza
 - Promuovere attività di orientamento efficace.

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti curricolari che hanno in classe alunni che utilizzano la CAA



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DELLE DOMANDE DI RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE DELLE DOMANDE DI PENSIONAMENTO



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito